

Venezia, 14 aprile 2024

*Riassunto mattutino di vicende e pensieri dei giorni scorsi.*

## **Sabato tutti a Venezia dalle 16,01 fino all'alba (gioite veneziani!)**

«Il contributo non è dovuto dalle ore 16:00 alle ore 8:30.»

[Homepage | Contributo di Accesso \(cda.ve.it\)](http://cda.ve.it)

### **Tarda la nomina del presidente dell'Autorità per La Laguna di Venezia.**

Era il 14 agosto 2020 quando entrava in vigore il decreto-legge del *governo Conte II* che istituiva il nuovo ente: una norma che di per sé aveva il carattere dell'urgenza ed il cui primo atto attuativo è/sarebbe la nomina, di competenza del governo, del suo presidente cui spetta scrivere lo statuto ed attivarne concretamente l'attività. Son passati da allora inutilmente ben 1334 giorni e la Corte dei Conti palesa ora delle criticità quanto all'indicazione nominativa fatta dal Governo (data l'età del nominando, la Legge Madia consente solo un incarico per un anno e gratuito).

Di questi 44 mesi persi, 178 giorni sono a carico del *governo Conte II* e altri 616 sono a carico del *governo Draghi*.

Non meno di 540 sono i giorni sprecati finora dall'attuale *governo Meloni*.

Le responsabilità politiche di questa inefficienza sono molteplici, ma si può osservare che alcune forze politiche sono state presenti in tutti i tre governi citati.

### **RAZZA DI DEFICIENTI ©Asimov**

#### **Quale agricoltura? (seconda parte)**

#### **Politica Agricola Comune (Intervista del 2022 a Gianni Tamino)**

La PAC (Politica Agricola Comune) è lo strumento della UE per rendere efficace l'agricoltura europea e ne impegna il 40% del bilancio. Ne parliamo col biologo Gianni Tamino, membro del Comitato Scientifico di ISDE-Medici per l'ambiente... e non c'è da stare allegri.

Tamino, quali sono gli scopi della PAC? E questi scopi sono stati raggiunti? Fin dal suo inizio, nel 1962, la PAC si era prefissata di assicurare un tenore di vita equo alla popolazione agricola, di orientare le imprese agricole verso una maggiore capacità produttiva, di stabilizzare i mercati e di assicurare prezzi accessibili ai consumatori. Ma in realtà la PAC per tutto il secolo scorso ha favorito le grandi aziende, soprattutto del nord Europa, penalizzando il Sud, caratterizzato da piccole aziende con pochi addetti. Inoltre non teneva conto dei sempre più rilevanti problemi ambientali. Anche con il nuovo programma per il periodo 2014-2020, il risultato è stato deludente, per la mancata attuazione delle promesse e la destinazione di gran parte dei sussidi alle grandi aziende e ai mega allevamenti.

E che mi dice dei recenti accordi che ci porteranno al 2027?

Purtroppo anche i nuovi accordi per i prossimi anni non hanno modificato la situazione. Le proposte approvate non difendono la salute dei cittadini, non promuovono le piccole e medie imprese, non sostengono i contadini, non investono sulla transizione ecologica dell'agricoltura.

Riguardo agli allevamenti intensivi, si è cominciato finalmente almeno a disincentivarli?

C'era un accordo sul taglio ai sussidi per il sistema degli allevamenti intensivi, ma contrariamente a quanto dichiarato e promesso, il Parlamento europeo ha votato a favore di un maxi-emendamento che di fatto non prevede alcuna modifica rispetto alla situazione attuale in tema di allevamenti.

E l'Italia, ha sviluppato le sue strategie agricole?

Particolarmente grave è l'impostazione degli eco-schemi italiani, che rivelano la finalità prevalente di compensare la riduzione dei contributi ai settori più inquinanti.

Nel silenzio generale, le corporazioni agricole e i big dell'agrobusiness intendono mettere le mani ancora una volta sui 387 miliardi di euro della nuova PAC, soldi che vanno nella direzione sbagliata, a sostenere la chimica di sintesi, le monoculture, le coltivazioni e soprattutto gli allevamenti intensivi, responsabili di tre quarti delle emissioni dei gas serra dell'intero settore agricolo europeo.

*Postfazione:* Nel pieno delle proteste dei trattori la Commissione europea ha annunciato il blocco della proposta sull'uso sostenibile dei pesticidi chimici in agricoltura. Questo si aggiunge ai passi indietro (dalle auto euro 7, alle norme sulle filiere "pulite") rispetto agli obiettivi del "Green Deal", il piano strategico che avrebbe dovuto avviare l'UE sulla strada della transizione verde, per raggiungere la neutralità climatica entro il 2050.

## **Pulizia del Monumento alla Partigiana**

«Carissimi/e

comunichiamo che domenica 14 aprile alle ore 9.00 ci troveremo per pulire il basamento di Carlo Scarpa, su cui è adagiata la Partigiana di Murer, dalle immondizie che la risacca accumula continuamente.

Chi ha piacere di partecipare, è il benvenuto!

Potete venire direttamente sul posto all'ora indicata o comunicarci la vostra partecipazione all'indirizzo mail:

[anpi7martiri@libero.it](mailto:anpi7martiri@libero.it) »



(foto di Alessandro Rizzardini, 18 febbraio 2024)

**Cara Veritas... peccato, occasione persa!**

[DOMENICALE anno 2° numero 50 | veneziacambia](#)

«...Uno di questi è il dodicenne Zakaria Sarsak, della cui casa nel nord della Striscia sono rimaste solo le macerie.



Dopo essere stato medicato presso l'ospedale Al-Aqsa di Gaza, questo bambino diventato in soli sei mesi un adulto consapevole della crudeltà umana, ha realizzato che il personale sanitario è allo stremo. “Sono rimasto impressionato dallo sforzo che fanno medici e infermieri 24 ore su 24 per cercare di curare tutti anche se qui manca quasi tutto, dagli anestetici alle siringhe” spiega Zakaria con fare professionale alle telecamere di Al- Jazeera dopo essersi abbassato la mascherina ma continuando a portare i guanti di lattice blu come il pile che indossa.

Se Zakaria non troverà la morte, come tanti suoi coetanei, spera di poter studiare medicina perché **“è un lavoro che fa stare bene. Mi piace aiutare chi soffre”**»

[Zakaria, l'infermiere bambino a Gaza: “Aiuto i medici a curare i feriti” - Il Fatto Quotidiano](#)

**Ma i bambini palestinesi sopravvissuti allo sterminio non dovevano diventare tutti terroristi? Chi altri può meritare il Nobel per la Pace?**



## A GAZA OGNI 15 MINUTI MUORE 1 BAMBINO

La guerra è in corso da sei mesi. Oltre **180 giorni di violenza** hanno reso Gaza irrecognoscibile e hanno ucciso o ferito oltre il **2%** della popolazione infantile.

Bisogna fermare questa catastrofe umanitaria!

[Chiediamo il cessate il fuoco a Gaza | Save the Children Italia](#)